

Codice A1813C

D.D. 2 aprile 2025, n. 704

**Autorizzazione idraulica n. 34/25. Lavori di movimentazione materiale litoide nel rio Caloria in prossimità della confluenza con il Torrente Ceronda, in Comune di Druento (TO).
Richiedente: Comune di Druento.**



ATTO DD 704/A1800A/2025

DEL 02/04/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n. 34/25. Lavori di movimentazione materiale litoide nel rio Caloria in prossimità della confluenza con il Torrente Ceronda, in Comune di Druento (TO).
Richiedente: Comune di Druento.

Premesso che:

il Comune di Druento in data 21.06.2024 prot. 9848 (ns. prot. n. 31410 del 23/06/2024) ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione ordinaria consistenti nella rimozione di vegetazione arbustiva spontanea ed erbacea lungo le sponde di alcuni corsi d'acqua, presenti sul territorio, tra cui il rio Caloria.

Questo Settore con nota prot. 33348 in data 05.07.2024 ha trasmesso l'autorizzazione idraulica n. 59/24 inerenti ai lavori di manutenzione ordinaria.

A seguito dei lavori sopra descritti, causa l'occlusione di materiale di sovralluvionamento presente alla confluenza tra il rio Caloria e il Torrente Ceronda, si rende necessario l'entrata in alveo di mezzi d'opera per ripristinare lo sbocco.

Ciò premesso, in data 24.03.2025 prot. 4378 (ns. prot. n. 12621 del 25/03/2025) il Comune di Druento ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per l'accesso in alveo di mezzi d'opera per la movimentazione di materiale litoide di sovralluvionamento presente alla confluenza tra il rio Caloria e il Torrente Ceronda.

Pertanto i lavori consistono in:

- accesso in alveo di mezzi d'opera;
- movimentazione del materiale litoide presente nel rio Caloria al fine di ripristinare la sezione di deflusso in prossimità della confluenza con il Torrente Ceronda;
- asportazione di materiali di rifiuto e/o legname presente in alveo;
- taglio vegetazione arbustiva e arborea deperiente.

All'istanza è allegata una documentazione fotografica e una relazione con l'area di intervento in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

Dall'esame degli atti inviati, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- l'art. 17 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Druento ad eseguire i lavori in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato planimetrico allegato all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
3. il materiale litoide movimentato dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o rimbottimento di sponda;
4. la vegetazione spontanea, da rimuovere dall'alveo del corso d'acqua in argomento, non dovrà essere depositata anche solo temporaneamente ad una distanza inferiore a 10 m dal ciglio superiore di sponda dal corso d'acqua ed in aree esondabili con tempo di ritorno di 200 anni;
5. dovranno essere rimossi gli alberi che possono essere esposti alla fluitazione in caso di piena. La rimozione dovrà interessare le piante morte già sradicate o con apparato radicale sostanzialmente esposto, gli esemplari arborei ed arbustivi senescenti, instabili o deperenti che possono essere causa di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 6 (sei) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori

attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
9. è a carico del richiedente l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene dei corsi d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
10. con il presente provvedimento sono autorizzati l'accesso in alveo dei mezzi d'opera e l'occupazione del sedime demaniale;
11. Il soggetto richiedente, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

il Funzionario

Arch. Giuseppe Fantinati

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio